

SCRIVENTE: GAMBAROTTA LUIGI

DATA: 17 / 11 / 1823

ID: 333GaL

Alli Sig:^{ri} Fratelli Serassi Fabricatori
di Organi Moderni
Bergamo

Ornatiss:^{mo} Sig:^r Carlo

Torino li 17. 9^{bre} 1823

Essendomi stabilito qui in Torino da otto mesi circa con la mia Famiglia che per ciò non tralazio di procurarle qualche grandioso organo, e sicome qui in Torino nella Parochia di S: Filippo si fà una grandiosa Chiesa, alongando la Vechia, per tanto ho già dato le mie disposizioni per far cadere l'incombenza del grandioso Organo a V. S. e subito che averò qualche incombenza non mancherò di subito avvertirlo.

Il nostro Sovrano rimette la Capella ed à fatto venire il Celebre P:^{mo} Violino Sig:^r Poledro per direttore di detta come del Teatro e si sà che detto Poledro rimonta l'orchestra sia della Capella che del Teatro, ed avendo io qui due figli, capaci a sostenere una piazza sia in uno come in quanto l'altro posto cioè uno nel Corpo dei Contrabassi e l'altro nel Corpo dei Violini ho pure nella Viola essendo che detti miei figli terminato il loro tempo di Servizio Militare vogliono stabilirsi qui in Torino, e per ciò vorebero aspirare a quelle piazze, ma sicome si dubita che non si ametta il concorso per ciò possi aver luogo più l'impegni. che l'abilità per ciò io sono a raccomandarmi a V. S. di volermi munire ho farmi munire da qualche grande Sig:^{re} di Bergamo di una calda lettera raccomandatzia, per il sempre celebre Sig:^r Maestro Majer essendo esso qui in Torino a scrivere la prima Opera acciò detto Sig:^r Majer possi impegnarsi verso il Sig:^r Poledro per ottenere il desiderato intento.

Caro Sig:^r Carlo, se mi a onorato di sua amicizia e se mai possi aver meritato qualche piccola attenzione nel mio interessamento pel suo vantaggio ora e il tempo di verificare le sue graziose esprezioni che mi à fatto a Novi con procurami questa raccomandatzia, ma da qualche grande Personagio che a Lei non mancheranno i mezzi, perche se fusimo sicuri del Concorzo non ci abisognerebbe racamandazioni perche Lei sà come il mondo e fatto al giorno d'oggi; Spero che per il primo piacere che le dimando ne averà tutta la premura che io non mancherò di proseguire quanto mi sarà possibile per il loro vantaggio, che pieno di umile rispetto ho il piacere di protestarmi

suo Aff.^o Obbl. Amico
Luigi M:^o Gambarotta

[Pagina 1 verso]
[numeri e calcoli]¹

¹ Da diversa mano.